UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Scienze Psicologiche, Pedagogiche, dell'Esercizio Fisico e della Formazione
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2019/2020
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2021/2022
CORSO DILAUREA	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE
INSEGNAMENTO	FILOSOFIA DEL LINGUAGGIO
TIPO DI ATTIVITA'	B
AMBITO	50073-Discipline linguistiche e artistiche
CODICE INSEGNAMENTO	03202
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	M-FIL/05
DOCENTE RESPONSABILE	DI PIAZZA SALVATORE Professore Associato Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI	
CFU	6
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	120
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA	30
PROPEDEUTICITA'	
MUTUAZIONI	TEORIA DEI LINGUAGGI - Corso: STUDI FILOSOFICI E STORICI TEORIA DEI LINGUAGGI - Corso: PHILOSOPHICAL AND HISTORICAL STUDIES
ANNO DI CORSO	3
PERIODO DELLE LEZIONI	1° semestre
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	**DI PIAZZA SALVATORE** Mercoledì 10:00 12:00 Aula docente, ed. 12, Piano IV, stanza 4.09. E' preferibile avvisare preventivamente il docente. In ogni caso, per venire incontro alle esigenze degli studenti, altri giorni ed orari sono concordabili via e-mail.

DOCENTE: Prof. SALVATORE DI PIAZZA

PREREQUISITI	Conoscenze basilari di storia della filosofia
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	CONOSCENZA E CAPACITA' DI COMPRENSIONE: A conclusione del corso, lo studente dovra' possedere: 1. Conoscenza e comprensione delle nozioni basilari di filosofia del linguaggio; 2. conoscenza e comprensione delle principali teorie di pragmatica linguistica. CAPACITA' DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRENSIONE A conclusione del corso, lo studente dovra' possedere: 1. capacita' di riflessione sulle diverse situazioni comunicative, sia dialogiche sia di gruppo, con particolare attenzione al ruolo svolto dal linguaggio verbale e alle sue interazioni con le pratiche sociali. AUTONOMIA DI GIUDIZIO: A conclusione del corso, lo studente dovra' possedere la capacita' di confrontare e valutare in modo personale e argomentato le differenti prospettive teoriche studiate e riconoscerne le possibili applicazioni. Tale capacita' verra' potenziata grazie alla partecipazione alle discussioni guidate in aula, durante le quali lo studente avra' l'opportunita' di confrontarsi con gli altri partecipanti al corso. ABILITA' COMUNICATIVE: A conclusione del corso, lo studente dovra' possedere: 1. padronanza del lessico specifico; 2. capacita' di esporre con chiarezza e competenza, anche ad un pubblico di non specialisti, le conoscenze acquisite; 3. capacita' di adattare a differenti contesti le conoscenze e le abilita' acquisite. Tali capacita' verranno potenziate anche attraverso la partecipazione alle discussioni guidate in aula. CAPACITA' DI APPRENDIMENTO: A conclusione del corso lo studente dovra' possedere: 1. capacita' di organizzare una bibliografia su un tema assegnato grazie all'utilizzo sia di strumenti bibliografici tradizionali e on-line sia grazie all'uso di banche dati; 3. capacita' di orientamento autonomo nelle discipline affini in modo da essere in grado di seguire sia master di primo livello sia corsi di laurea magistrale anche in settori affini a quello delle scienze dell'educazione.
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	La valutazione del raggiungimento degli obiettivi sara' realizzata attraverso: 1. Una prova (non obbligatoria) da svolgersi durante il corso. Tale prova consistera' nell'esposizione orale (eventualmente anche con il supporto del power point o altri strumenti informatici) di un argomento trattato durante il corso e preliminarmente concordato col docente. In questo modo, si intende sia sviluppare sia verificare le capacita' di applicare le conoscenze acquisite, la capacita' di giudizio e di lavoro autonomo, la abilita' comunicative. Lo studente che avra' eseguito questa prova sosterra' l'esame orale finale soltanto sugli argomenti non oggetto della prova. 2. Prova finale orale volta a verificare le conoscenze acquisite, la proprieta' di linguaggio e la padronanza del metodo argomentativo. La valutazione viene espressa in trentesimi. Tale prova consiste in un colloquio basato su 3 domande di cui: - due riguardanti la parte generale ("Filosofie del Linguaggio") volte ad accertare la conoscenza delle principali teorie del linguaggio dall'antichita' ad ogg e la capacita' di individuare relazioni tra tali teorie: - una riguardante l'approfondimento tematico ("Pragmatica del linguaggio") volta ad accertare la conoscenza delle nozioni basilari di pragmatica linguistica e la capacita' di inserirle nel dibattito contemporaneo. Per superare l'esame e raggiungere il voto di 18/30 si devono poter verificare: a) Una conoscenza sufficiente delle nozioni basilari di filosofia del linguaggio; b) Una capacita' di usare il linguaggio specialistico sufficiente a farsi comprendere dall'esaminatore. Il massimo dei voti si raggiunge se viene verificata: a) Conoscenza avanzata degli argomenti e comprensione critica degli argomenti studiati; b) Capacita' avanzata di applicare le conoscenze e di risolvere i problemi proposti anche in modo innovativo individuando l'attualita' della riflessione filosofica sul linguaggio. c) Piena proprieta' del linguaggio specifico; d) Capacita' di organizzare in maniera autonoma e innovativa il lavoro.
OBIETTIVI FORMATIVI	Obiettivo primario del corso e' fornire gli strumenti teorici per una riflessione filosofica sul linguaggio e sulla comunicazione umana. Per raggiungere tale obiettivo, si fara' riferimento soprattutto alle teorie della pragmatica linguistica, senza perdere di vista tuttavia il quadro filosofico generale. Si intende cosi' spingere gli studenti ad acquisire piena consapevolezza del ruolo del linguaggio nella costruzione e/o dissoluzione dei legami sociali. In questa prospettiva, particolare attenzione verra' data alla pragmatica linguistica da Austin ad oggi. Il corso prevede sia discussioni guidate in aula sui temi affrontati sia seminari tenuti dagli studenti su una argomento concordato con la docente. In questo modo si intende potenziare le abilita' comunicative, le capacita' critiche e l' autonomia di giudizio dello studente.
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali

	Discussioni guidate in aula Seminari tenuti dagli studenti.
TESTI CONSIGLIATI	1. F. Cimatti, F. Piazza, "Filosofie del linguaggio Storie, autori, concetti" Roma, Carocci, 2016 (6 capitoli a scelta da concordare con la docente). 2. C. Bianchi, "Pragmatica del Linguaggio", Laterza, 2003 Ulteriore materiale bibliografico sara' indicato durante le lezioni.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
2	Introduzione storico-teorica al corso
2	Il pensiero linguistico nella filosofia antica
2	Il pensiero linguistico nella filosofia moderna
4	La svolta linguistica e la nascita della filosofia del linguaggio
2	Introduzione alla pragmatica linguistica
8	Wittgenstein
4	J. Austin: Come fare cose con le parole
4	P. Grice: logica e conversazione
4	La pragmatica cognitiva

ORE	Esercitazioni
8	Seminari tenuti dagli studenti